

LA RAI OSPITE IN CASA PROPRIA

Denunciamo, ancora una volta, l'incoerenza dei comportamenti aziendali rispetto a quanto dichiara pubblicamente e a quanto noi stiamo chiedendo nella regolazione del lavoro e degli appalti, in due produzioni di Rai 1 in partenza alla De Paolis di Roma: "E' stato solo un flirt" (targato Magnolia) e "Tale e quale show" (targato Endemol), le case di produzione avevano ottenuto di realizzare esternamente la scenografia, progetto e realizzazione, ed il trucco e parruccho.

Richiesta per noi inaccettabile e che dovrebbe essere tale anche per la Rai, almeno per quanto si ipotizza in testi d'accordo rispetto alla volontà di saturare il lavoro interno prima di andare in appalto.

In questo caso, però, va segnalato che oltre allo spreco c'è anche la beffa e lo svilimento delle alte professionalità presenti in Rai. Infatti, alla pressione effettuata dalle Rsu di produzione TV e di conseguenza dalla reazione di Direzione Produzione Rai nei confronti di "Rai" (sarebbe interessante sapere chi è colui che ha stabilito l'accordo commerciale per le produzioni), e delle case di produzione, la soluzione adottata è stata quella, nella giornata di ieri, di svolgere una selezione del personale Rai, da parte di una non ben precisata "commissione" (presenti il conduttore, la direzione produzione, la rete e la società di produzione), per decidere quali truccatori potessero essere considerati "idonei" a lavorare.

Anche la discussione sulla scenografia ha avuto un esito modello Rai terzo millennio, infatti, si è arrivati a definire che si realizzerà esternamente la solo progettazione, mentre la realizzazione sarà eseguita dagli aiuto scenografi Rai.

Vorremmo sapere quali risparmi si sono prodotti rispetto al pacchetto scenografia chiavi in mano, facciamo questa considerazione, che potrebbe essere letta come contraddittoria rispetto alla nostra richiesta di utilizzare personale interno, per 2 motivi:

perché sarebbe utile capire se alla fine il costo complessivo è stato maggiore (ovviamente non per il lavoro degli aiuto scenografi ma per il modo con cui si fanno gli accordi commerciali), per capire se il costo dell'appalto è stato decurtato del valore della realizzazione, perché, ad essere maliziosi, sapendo che coloro che forniscono la scenografia hanno altri lavori in esecuzione, anche in aziende concorrenti della Rai, la realizzazione fatta dalle maestranze Rai, se non vi è un compenso ridotto, è stato un gran favore.

Nonostante la crisi le case di produzione si permettono di imporre, oltre a costi esorbitanti anche per produzioni discutibili, un numero e costoso personale esterno a carico della Rai e addirittura di imporre loro una selezione del personale Rai che può lavorare in determinate funzioni.

Troviamo questo comportamento umiliante per professionisti che da anni fanno i truccatori o qualsiasi altro mestiere, troviamo inaccettabile che lavoratori dipendenti, assunti per la loro professionalità, formati nel tempo e con una lunga esperienza debbano essere giudicati e selezionati da qualcun'altro per lavorare nella propria azienda.

Siamo sempre più convinti che ci sia l'esigenza di cambiare il modo in cui si lavora in Rai, partendo proprio da come si stipulano gli accordi con le case di produzione, sul come si impiega il personale, sulla limitazione nell'utilizzo di appalti sostitutivi di professionalità assolutamente disponibili tra le maestranze a tempo indeterminato o a tempo determinato (che in quest'ultimo caso subiscono una ulteriore selezione per poter avere riconosciuto il periodo di utilizzazione già sancito da un accordo tra azienda e sindacato).

Ribadiamo l'esigenza di scrivere bene sul Contratto Nazionale l'obbligo della piena utilizzazione del personale interno prima di assumere personale esterno, altrimenti la Rai, come dimostrato anche in questi due ultimi episodi, sarà svuotata di ogni sua prerogativa e professionalità.

Concluso il ragionamento sul lavoro, vista la fase di ristrettezze ed il mancato rinnovo contrattuale, tutti noi saremmo curiosi di sapere quanto costano alla Rai questi due format, quanto costano le maestranze delle case di produzione sostitutive del personale Rai, quanto costa alla Rai la scenografia realizzata in questo modo.

Sono tre domande semplici, il dato preoccupante è che forse non c'è nessuno in azienda in grado di rispondere adeguatamente.

Roma, 4 aprile 2012

LE SEGRETERIE NAZIONALI
SLC-CGIL, FISTel-CISL, SNATER

SLC-CGIL Tel. 06-42048204 Fax 06-4824325
FISTel-CISL Tel. 06-492171 Fax 06-4457330
S.N.A.TE.R. Tel. 063720095/6 Fax 0637514885

e-mail segreteria.nazionale@slc.cgil.it

e-mail federazione.fistel@cisl.it

e-mail rai@snater.it